

Codice A1817B

D.D. 29 aprile 2026, n. 810

Nulla osta ai fini idraulici ed autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per i lavori inerenti il Bando acque vive per il miglioramento delle condizioni idromorfologiche e ricostruzione di coperture arboreo arbustive in contesto peri-urbano del Lago Maggiore e della parte terminale del Torrente Vevera in Comune di Arona (NO) in area demaniale e del Lago Maggiore. Richiedente: Comune di Arona (NO).



ATTO DD 810/A1817B/2026

DEL 29/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai fini idraulici ed autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per i lavori inerenti il Bando acque vive per il miglioramento delle condizioni idromorfologiche e ricostruzione di coperture arboreo arbustive in contesto peri-urbano del Lago Maggiore e della parte terminale del Torrente Vevera in Comune di Arona (NO) in area demaniale e del Lago Maggiore.
Richiedente: Comune di Arona (NO).

In data 22/04/2026 con PEC nota prot. n° 19495 (prot. di ricevimento n. 19116/A1817B in pari data) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, tramite il Comune di Arona, l'istanza effettuata dal Comune di Arona (NO) per il rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici lacuali e dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per i lavori con tecniche di ingegneria naturalistica in area demaniale del Lago Maggiore e della parte terminale del Torrente Vevera inerenti il Bando acque vive per il miglioramento delle condizioni idromorfologiche e ricostruzione di coperture arboreo arbustive in contesto peri-urbano del Lago Maggiore in Comune di Arona (NO).

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali pervenuti redatti e firmati digitalmente dal dott. Forestale Antonio Bagnato in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di rimozione della vegetazione esotica invasiva e il contrasto all'erosione di sponda tramite rivegetazione delle ripe per quanto riguarda il tratto terminale del Torrente Vevera, mentre sulla sponda del Lago Maggiore verranno effettuati interventi oltre che di contrasto all'erosione di sponda tramite rivegetazione delle ripe anche realizzazione di fasce tampone agro-forestali, ricostruzione di coperture arboreo-arbustive e successiva messa a dimora di vegetazione autoctona previa (dove presente) rimozione delle impermeabilizzazioni in cemento.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici lacuale e l'autorizzazione idraulica fluviale.

A seguito del sopralluogo, dell'esame degli elaborati pervenuti, l'intervento in argomento è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

L'intervento è stato approvato dal Comune di Arona tramite Verbale della Giunta Comunale n° 37

del 13/04/2026.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Torrente Vevera e del Lago Maggiore e rilevato che non sussistono ragioni ostative

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;

determina

che nulla osta ai soli fini idraulici lacuali affinché al Comune di Arona (NO) possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori inerenti il Bando acque vive per il miglioramento delle condizioni idromorfologiche e ricostruzione di coperture arboreo arbustive in contesto peri-urbano in area demaniale del Lago Maggiore e di autorizzare ai soli fini idraulici fluviali in area demaniale, per quanto di competenza, per gli interventi nella parte terminale del Torrente Vevera sempre in Comune di Arona (NO).

Gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei file pervenuti, allegati all'istanza in questione, che debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
2. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. gli interventi devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
5. durante gli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. il nulla osta e l'autorizzazione si intendono accordate con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago e del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
13. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, il provvedimento concessorio, per la parte lacuale, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 -

vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario estensore:

Ing. F. Campagnoni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'